



SISTEMA DELLE OASI WWF PER LA BIODIVERSITA'

Riserva Regionale Bosco Rocconi

Informazioni

Posizione geografica: Si trova in Toscana, nella Maremma interna, a 45 km est da Grosseto, nei comuni di Roccalbegna e Semproniano.

Data di creazione: 1995.

Estensione: 139 ettari.

Gestione: diretta, area di proprietà WWF.

Attrezzature: 2 Sentieri Natura attrezzati con pannelli e bacheche didattiche - 1 aula verde per attività all'aperto - stagno didattico - capanno per il birdwatching.

Attività: Educazione ambientale, ricerca scientifica, visite guidate, birdwatching, trekking.

AMBIENTE

Ciò che caratterizza Bosco Rocconi è la sua natura aspra e selvaggia; alte pareti verticali e pinnacoli rocciosi sovrastano un bosco di latifoglie e due corsi d'acqua, l'Albegna e il Rigo, che confluiscono in un angolo soleggiato e suggestivo prima di imboccare uno spettacolare canyon lungo circa 700 m., frutto della millenaria opera di erosione del fiume. Nelle pareti rocciose si aprono numerose spaccature e grotte, di cui la più importante è il "Crepaccio Rocconi". L'altitudine varia dai 270 m ai 500 m slm, e il clima è tipicamente mediterraneo. L'insieme di microclimi presenti all'interno di Rocconi ha determinato una grande varietà vegetale che possiamo classificare in bosco sub-mediterraneo, lecceta e bosco ripariale.

FLORA E FAUNA

La lecceta vegeta sui suoli pietrosi e ben drenati, con esemplari anche plurisecolari aggrappati alle pareti calcaree. Il bosco sub-mediterraneo, governato per anni a ceduo, occupa circa la metà dell'Oasi ed è dominato dal cerro, in associazione con molte altre specie, quali l'ornello, il carpino, il sorbo e l'alloro.

Molto interessante è la presenza di alcuni faggi e aceri montani che, a causa del fenomeno di inversione termica, crescono nel più fresco fondovalle ad un'altezza di circa 300 m slm. La vegetazione ripariale è costituita da pioppi, salici e frassini, alberi dotati di apparati radicali adattati a resistere alle notevoli variazioni del regime idrico dell'Albegna.

A oltre 20 anni dall'ultimo taglio, si sta assistendo all'evoluzione del giovane bosco misto, destinato a ritornare un bosco maturo d'alto fusto. L'Oasi di Rocconi è uno dei siti selezionati insieme al Corpo Forestale dello Stato per il progetto CON.ECO.FOR., finalizzato al monitoraggio dello stato di salute delle foreste. Il suolo calcareo, sia nelle radure che nel bosco, permette lo sviluppo di circa 30 specie di orchidee, tra queste *Orchis laxiflora* e *Hymantoglossum adriaticum*. Molto ricca la fauna, a cominciare dai rapaci, rappresentati da ben 8 specie nidificanti, tra i quali il raro falco lanario, simbolo dell'oasi, e il biancone, l'aquila dei serpenti. Di elevato interesse ornitologico anche il merlo acquaiolo, il passero solitario e il picchio muraiolo, che frequenta le pareti più verticali. Tra i mammiferi sono presenti anche la martora, la puzzola e il gatto selvatico.

Lungo il Sentiero natura non è insolito incontrare la testuggine di Hermann o i ramarri, ma anche il cervone e il saettone. Tra gli anfibi, oltre al rospo e alle rana verde, sono presenti il tritone crestato, il tritone punteggiato e la rana dalmatina.

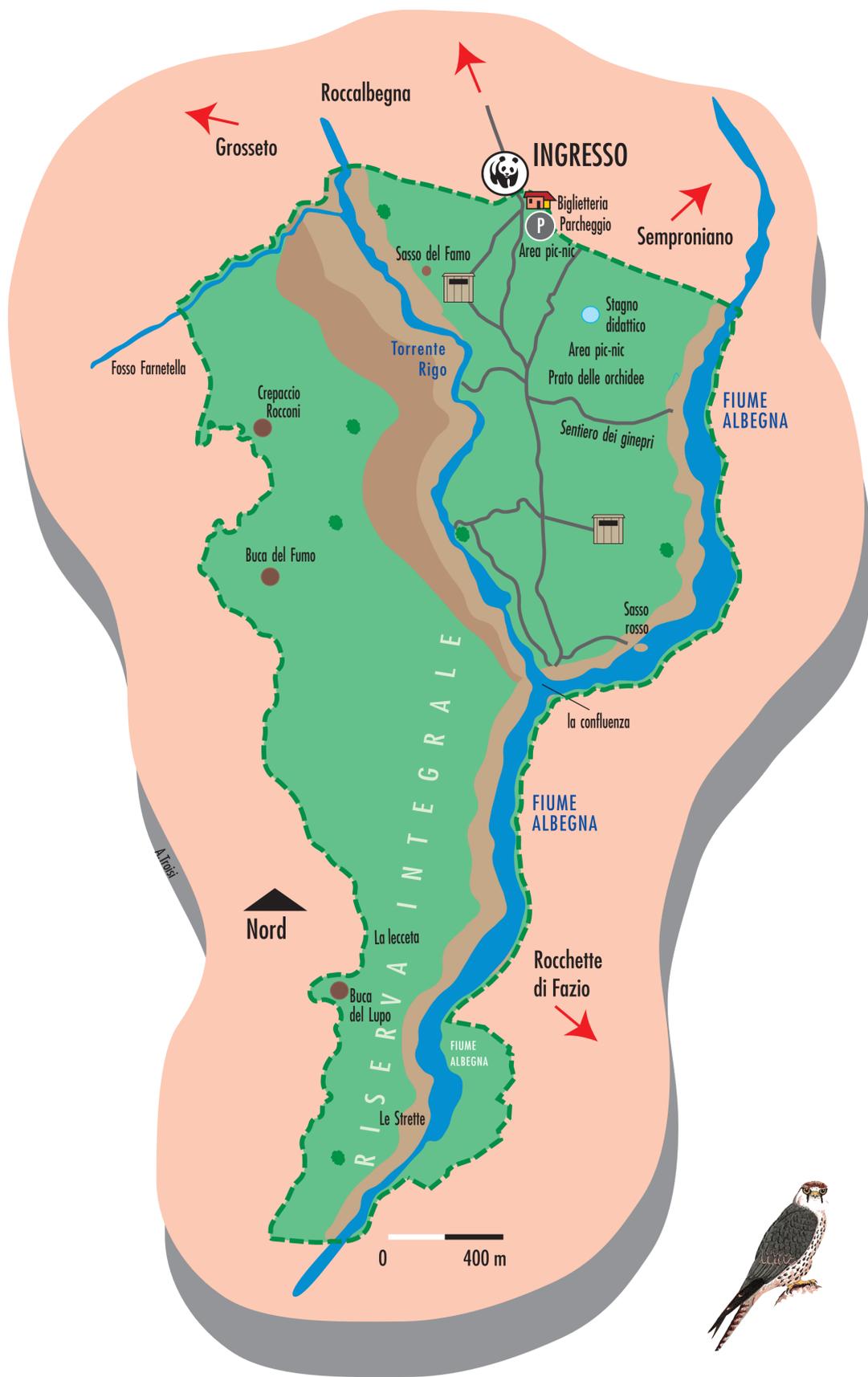
Durante le escursioni primaverili ed estive l'Oasi di Rocconi si arricchisce di mille colori delle tantissime farfalle presenti; tra queste ricordiamo la rara polissena, il cui bruco si alimenta esclusivamente di aristolochia, una pianta molto localizzata. All'interno delle tantissime grotte vive una fauna troglobia veramente interessante, dai sempre più rari pipistrelli come il rinolofo euriale, ad insetti endemici come *Dolichopoda etrusca*, un'ortottero cavernicolo depigmentato, caratterizzato da uno sviluppo abnorme delle zampe posteriori e soprattutto delle antenne.

Nelle acque pulite e fredde dell'Albegna vivono il barbo, il vairone, la lasca ed il cavedano, ed è abbondante anche il granchio di fiume.

Visite

Aperta la domenica, visite guidate su prenotazione. Per gruppi e scolaresche visite guidate tutti i giorni, su prenotazione. L'appuntamento è in piazza a Roccalbegna, da dove, con le proprie auto, si raggiunge il parcheggio dell'Oasi. Il Sentiero principale, lungo 3 Km, con un dislivello di 200 metri, si percorre in circa 3 ore, ma è possibile organizzare percorsi personalizzati e visite tematiche.

Tel. 3208223972 e-mail: boscorocconi@wwf.it



Dintorni

